DAL MONDO

Napoli, G20: vertice su clima, ambiente ed energia

di **Nicole Giordano** · 21 luglio 2021, 15:45

Vertice totalmente “green”, basato sulla sostenibilità, è quello del G20 a Napoli. Un foro internazionale che riunisce le maggiori economie del mondo, dove la presidenza di quest’anno è stata affidata all’Italia. Gli Stati che ne fanno parte rappresentano l’80% di consumo energetico e sono la quasi totalità di produttori di energie rinnovabili. Nella cornice del Palazzo Reale nella città partenopea, nei prossimi 22 e 23 luglio si terranno gli incontri tra i diversi ministri dell’Ambiente e della Transizione ecologica, tra le delegazioni governative e i tecnici internazionali impegnati nella ricerca di risposte eque ed efficaci per la sostenibilità della nostra Terra.

In un pianeta totalmente globalizzato, dove la logica del profitto e dell’economia predominano ogni campo, è cruciale agire ora, per salvaguardare la natura e la stessa sopravvivenza dell’essere umano, altrimenti in futuro sarà troppo tardi. Gli scienziati e i ricercatori si impegnano nella loro lotta continua per fermare disastri naturali irreversibili; continuamente fanno appello con tutti i loro strumenti agli uomini politici, affinché trovino un accordo. Tutti i Paesi del mondo ognuno con il proprio contributo, devono frenare questo disastro. Dal cambiamento climatico, alla biodiversità dipende la nostra sopravvivenza; il ciclo naturale degli animali e non solo. È fondamentale un radicale cambio di regime nella nostra quotidianità, dall’alimentazione ai modi di produzione delle imprese. Le energie rinnovabili sono la risposta a questo repentino cambiamento.

La grande ambizione dell’Italia al G20 si incentra sulla tutela dell’ambiente, il progresso e il benessere sociale, ponendo la transizione ecologica al centro dell’agenda politica. Un approccio coordinato e un percorso scientifico comune, sono la base per perseguire gli stessi obiettivi. Già a livello europeo vi è stata la presentazione, da parte della Commissione, del documento “**Fit For 55** ” l’ambizioso progetto con cui si punta entro il 2030 di ridurre almeno del 55% le emissioni di CO_2 rispetto ai livelli del 1990. L’Unione Europea si impegna altresì, a diventare entro il 2050 il primo “

climate-neutral continent", ossia il primo continente a neutralità climatica. Un arduo compito, quello dell'Europa, che però va incontro anche alle altre emissioni di anidride carbonica emesse dagli altri Stati, con la Cina che arriva a circa 28% e gli Stati Uniti intorno al 15 %. L'Unione da sola produce l'8% delle emissioni globali.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/21/napoli-g20-vertice-su-clima-ambiente-ed-energia/

© 2026 Istituzioni24